



## **COMUNE DI SASSARI**

Prot. n. 57775 del 21.4.2020

### **INTERPELLANZA DEL CONSIGLIERE DANIELE DEIANA SU "APERTURA ATTIVITÀ TERZO SETTORE E DEL TEMPO LIBERO"**

**PREMESSO** che:

- l'emergenza COVID-19 ha portato alla chiusura di quasi tutte le attività commerciali e la sospensione di tutte le attività del terzo settore;
- stiamo per entrare nella fase-2 , la cosiddetta "graduale riapertura delle attività";
- nella sofferenza patita da tutto il Terzo settore in queste difficili settimane di isolamento forzato e servizi sociali da garantire, vi è da registrare anche la sofferenza dello sport sociale, quello determinato dalla promozione sportiva di base, che nel nostro Paese impegna decine di migliaia di volontari, oltre 480 mila operatori - tra dirigenti e tecnici sportivi - 95 mila tra società e associazioni sportive e che è divenuto strumento di welfare per il benessere sociale di circa 8 milioni di persone;
- il settore da oltre due mesi è totalmente fermo è del tutto evidente che in questo momento, con gli impianti chiusi, le entrate azzerate e di contro tutte le spese ancora in essere un sistema come quello dello sport dilettantistico, già debole di per sé e che ha sempre vissuto alla giornata, è al collasso;

**CONSIDERATO** che:

- nel concreto quello che sta uccidendo le realtà che compongono il terzo settore e che quasi nessuna associazione ha degli accantonamenti che le permettano di tenere botta in situazioni inimmaginabili come queste. Quindi se le entrate, come le iscrizioni e l'affitto delle strutture, non riprendono al più presto si arriverà al collasso delle stesse;
- il programma di riapertura sullo sviluppo fase 1-2-3, vede le riaperture di quasi tutte le attività del terzo settore in periodi temporali molto lunghi;

**RITENUTO** che:

- è immotivata la riapertura tardiva delle suddette attività;
- la riapertura di qualsiasi attività, e in qualunque comparto, dovrebbe riaprire, non per tipologia di attività, ma bensì per tipologia di sicurezza sanitaria che la stessa è capace di garantire ai propri avventori;
- una volta che le strutture sono messe in sicurezza sanitaria per chi lavora e per chi ne usufruisce, la loro non apertura diventerebbe una forzatura ingiustificata, ledendo i diritti e i principi costituzionali, che sono inviolabili;

### **I N T E R P E L L A**

- le SS. VV.:
  - sulla possibile e necessaria apertura di tutte le attività sia commerciali, industriali, agricole e del terzo settore, in base al principio della sicurezza per ogni singola attività e non per tipologia di attività;
  - sulla possibile creazione di un protocollo di sicurezza che indichi le modalità di sicurezza a cui far riferimento per la riapertura delle singole attività, non come tipologia generalizzata ma bensì ma per i reali requisiti interni alle attività che potrebbero garantire la sicurezza sia per i lavoratori che per gli avventori.

Sassari, 20 aprile 2020

Firmatario il Consigliere Daniele Deiana.

**DISCUSSA  
NELLA SEDUTA DEL CONSIGLIO COMUNALE  
DEL 30 APRILE 2020**